

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3042 del 15/06/2022
Oggetto	Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Determinazione dirigenziale n. 5274 del 04-11-2020 e successive modifiche, alla ditta MARTINI SpA per l'impianto ubicato nel comune di Vezzano sul Crostolo (RE), via Canossa n. 50
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3180 del 14/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quindici GIUGNO 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 15027 / 2022

Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Determinazione dirigenziale n. 5274 del 04-11-2020 e successive modifiche, alla ditta MARTINI SpA per l'impianto ubicato nel comune di Vezzano sul Crostolo (RE), via Canossa n. 50

LA DIRIGENTE

Premesso che con Determinazione dirigenziale n. 5274 del 04-11-2020 è stata rilasciata alla ditta MARTINI SpA l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), successivamente modificata con Determinazione dirigenziale n. 5865 del 02-12-2020, per l'esercizio dell'attività di cui al cod. 6.6 c) dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto ubicato nel comune di Vezzano sul Crostolo (RE), via Canossa n. 50;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 05-04-2022 (prot. n. 57122 del 06-04-2022) e l'ulteriore documentazione del 22-04-2022 (prot. 67284 del 22-04-2022), con cui la ditta intende dar corso alla seguente variazione impiantistica dettata dalla volontà di trasformare l'allevamento esistente, caratterizzato dalla produzione di scrofette selezionate (centro genetico), in un normale allevamento di riproduzione con la vendita dei lattonzoli alla conclusione della fase di lattazione che ha una durata di 28 gg:

- rinuncia alla realizzazione di quattro capannine per la stabulazione delle scrofette in accrescimento per l'autorimonta, annesse al capannone n. 1, autorizzata col provvedimento di riesame AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 5274 del 04-11-2020;
- modifica del layout interno del capannone 1. Saranno realizzati 9 box multipli sulla superficie attualmente occupata da 219 gabbie singole;
- modifica del layout interno del capannone 2, comprensiva dell'aumento di superficie delle sale parto al fine di aumentare le aree per i suinetti, questo intervento ridurrà la mortalità per schiacciamento nel periodo di lattazione e comporterà la riduzione a 200 del numero di gabbie parto rispetto alle 220 attuali. Nel reparto 2A saranno ospitate le scrofe "riformate", che resteranno di norma non oltre un mese prima di essere destinate alla macellazione, mentre nel

reparto 2E saranno stabulati per la quarantena tutti gli animali che entreranno in allevamento, ovvero scrofette nullipare già fecondate provenienti da un altro allevamento Martini SpA;

- eliminazione di 5 silos per mangime. La riduzione del numero di animali presenti comporterà che resteranno in allevamento solo 13 silos dagli attuali 18;
- modifica dell'ubicazione del serbatoio gasolio per uso agricolo;
- modifica dell'ubicazione della cella frigorifera degli animali morti che sarà collocata all'interno della recinzione in prossimità del capannone 1, per ottimizzare la biosicurezza e la logistica;
- realizzazione di un impianto di disinfezione automezzi in ingresso dotato di piazzola in cemento e apposito pozzo di raccolta a tenuta. Il pozzetto di raccolta sarà normalmente coperto da un tappetino siliconico per impedire all'acqua piovana scolante sulla piazzola di defluire nel serbatoio interrato di deposito, questo sarà rimosso prima di ogni ciclo di disinfezione e nuovamente ricollocato alla conclusione del ciclo, dopo lavaggio della piazzola con acqua. Il refluo prodotto sarà successivamente smaltito come rifiuto;
- cessione a terzi fuori dal centro aziendale il 40% dei liquami prodotti;

Valutato che le modifiche richieste hanno lo scopo di adeguare il ciclo produttivo alle nuove direttive aziendali;

Acquisito il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Reggio Emilia n. prot. 96789 del 10-06-2022, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della ditta, con prescrizioni recepite nel presente atto;

Considerato che le modifiche sopra proposte comportano una riduzione della potenzialità massima di allevamento (da 1314 a 887 capi e da 183,73 t a 158,91 t di peso vivo) e dell'ammoniaca emessa in atmosfera (da 6.369 kg/anno a 4.303 kg/anno) e non rientrano nei casi previsti dal comma 9-bis dell'art. 6 del D. Lgs. 152-06;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra.

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- le Planimetrie di riferimento di cui alla Sezione A2 sono così sostituite:

- Allegato 3A, 3C e 3F del 14-05-2018 (documentazione di cui al prot. 6110 del 15-05-2018);
- Allegato 3E, 3B e 3D del 09-12-2021 (documentazione di cui al prot. 57122 del 06-04-2022);
- Sistemazione gestazione capannone 1 del 30-11-2021 (documentazione di cui al prot. 57122 del 06-04-2022);
- Settori interni ricovero 2 del 30-11-2021 (documentazione di cui al prot. 57122 del 06-04-2022).

- la Tabella 1 - Consistenza massima distinta per ricovero di cui alla Sezione C è così sostituita:

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle tipologie di stabulazione, il codice BAT applicato alla categoria di capi allevati nel ricovero, la Superficie Utile di Stabulazione (SUS), la Superficie Utile di Allevamento (SUA), il numero massimo di capi allevabili, il peso vivo medio per capo (kg), la potenzialità massima del peso vivo (t) e il liquame prodotto annualmente.

Tabella 1 - Consistenza massima distinta per ricovero

Ricovero / Settore	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	Codice BAT	SUS (m ² /capo)	SUA (m ²)	Capienza massima (n° capi)	Peso vivo medio / capo (kg)	Potenzialità massima (t)	Liquame per anno (m ³)
1	A	Scrofe in fecondazione	Gabbie con PTF e rimozione con raschiatore	/	93 gabbie	93	180	16,74	619,38
	B1	Scrofe in gestazione	Box con PTF e rimozione con raschiatore	2,25	41,3	18	180	3,24	119,88
	B2	Scrofe in gestazione		2,25	41,3	18	180	3,24	119,88
	B3	Scrofe in gestazione		2,25	41,3	18	180	3,24	119,88
	B4	Scrofe in gestazione		2,25	41,4	18	180	3,24	119,88
	B5	Scrofe in gestazione		2,25	41,3	18	180	3,24	119,88
	B6	Scrofe in gestazione		2,25	41,3	18	180	3,24	119,88
	B7	Scrofe in gestazione		2,25	41,3	18	180	3,24	119,88
	B8	Scrofe in gestazione		2,25	23,6	10	180	1,8	66,60
	B9	Scrofe in gestazione		2,25	18,8	8	180	1,44	53,28
	B10	Verro		5	5,8	1	250	0,25	9,25
	B11	Verro		5	5,8	1	250	0,25	9,25
	B12	infermeria							
	B13	Scrofe in gestazione		2,25	6,5	3	180	0,54	19,98
B14	Scrofe in gestazione	2,25	6,5	3	180	0,54	19,98		
2	A	Scrofe "riformate"	Box con PTF e fossa sottostante a tracimazione continua	1	39	39	180	7,02	259,74
	B	Scrofe in gestazione		2,25	792	336	180	60,48	2.237,76
	C	Verri		6	22	4	250	1	37,00
	D	Infermeria							
	E	Scrofette dopo fecondazione		1,64	104	63	150	9,45	349,65
	F	Scrofe in sala parto	In gabbie con PPF e rimozione con raschiatore	30.a.3	/	200 sale parto	200	183,6	36,72
PTF: pavimento totalmente fessurato PPF: pavimento parzialmente fessurato					TOTALI	887		158,91	5.879,67

- il paragrafo C2.1.1 Emissioni in atmosfera è così aggiornato:

La ditta apporta un regime alimentare con diversa dieta per le scrofe nelle fasi di gestazione e asciutta e per le scrofe in accrescimento, pertanto in azienda si adotteranno mangimi la cui composizione degli elementi nutritivi sarà come di seguito indicato e riportato nei cartellini del mangime:

Tabella 2 - Tenore proteico e di Fosforo dei mangimi

Tipologia	proteina grezza (% t.q.)	Fosforo totale (% t.q.)
Scrofe in gestazione e asciutta e "riformate"	12	0,5
Scrofe in lattazione	17,8	0,5

Dalla valutazione effettuata dal Gestore attraverso lo strumento BAT-Tool, effettuata avendo a riferimento un valore di azoto escreto pari a:

- 109,29 kg/t p.v./anno per le scrofe

si hanno i seguenti valori emissivi:

SITUAZIONE POST-MODIFICA ALLA MASSIMA POTENZIALITA'

Fasi	NH ₃ emessa in atmosfera situazione ATTUALE (kg/anno)	NH ₃ emessa in atmosfera situazione POST-MODIFICA (kg/anno)	Variazione situazione POST-MODIFICA rispetto ATTUALE (kg/anno)
Ricovero	3.580	2.520	- 1.060
Trattamento	251	186	- 65
Stoccaggio	398	418	+ 20
Distribuzione effluenti	2.140	1.180	- 960
Totali	6.369	4.303	- 2.066 - 32%

- il paragrafo C2.1.4 Gestione degli effluenti è così aggiornato:

La ditta, come si evince dalla sottostante tabella, ha sufficiente capacità di stoccaggio degli effluenti di allevamento alla consistenza massima dell'impianto considerando il tempo di stoccaggio di 90 giorni per la frazione palabile e di 120 giorni per quella liquida, in considerazione del fatto che tra i terreni a disposizione della ditta per l'utilizzazione agronomica non risultano particelle ricadenti in ZVN.

Tipologia di effluenti	Effluenti prodotti annualmente alla potenzialità massima (m ³)	Liquame da stoccare in 120 giorni (m ³)	Palabile da stoccare in 90 giorni (m ³)	Disponibilità di stoccaggio (m ³)
Liquami	5.879,67	1.933	-	2.776
Palabile	205,78	-	50,74	150

Le Tecniche di utilizzazione agronomica dell'effluente liquido chiarificato utilizzato in azienda prevedono l'incorporazione immediata di tutto il liquame.

- il paragrafo C.3.1.1 Valutazioni aggiuntive in merito all'applicazione delle BATC è così aggiornato:

Dalla valutazione effettuata dal Gestore attraverso lo strumento BAT-Tool, effettuata avendo a riferimento un valore di azoto escretato pari a:

- 109,29 kg/t p.v./anno per le scrofe in gestazione e zona parto

si ha la situazione riassunta nella seguente tabella:

EMISSIONI DI AMMONIACA DISTINTE PER RICOVERO

Ricovero / settore	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione		Cap. max (n° capi)	Peso vivo medio/capo (kg)	Emissioni NH ₃ per ricovero kg/capo/anno	BAT-AEL kg NH ₃ /posto/anno	
		descrizione	Codice BAT					
1	A	Scrofe in fecondazione	Gabbie con PTF e rimozione con raschiatore	30.a.3	93	180	2,25	0,2 – 2,7
	B1	Scrofe in gestazione	Box con PTF e rimozione con raschiatore		18	180	2,25	0,2 – 2,7
	B2	Scrofe in gestazione			18	180	2,25	0,2 – 2,7
	B3	Scrofe in gestazione			18	180	2,25	0,2 – 2,7
	B4	Scrofe in gestazione			18	180	2,25	0,2 – 2,7
	B5	Scrofe in gestazione			18	180	2,25	0,2 – 2,7
	B6	Scrofe in gestazione			18	180	2,25	0,2 – 2,7
	B7	Scrofe in gestazione			18	180	2,25	0,2 – 2,7
	B8	Scrofe in gestazione			10	180	2,25	0,2 – 2,7
	B9	Scrofe in gestazione			8	180	2,25	0,2 – 2,7
	B10	Verro			1	250	/	/
	B11	Verro			1	250	/	/
	B12	infermeria						
	B13	Scrofe in gestazione			3	180	2,25	0,2 – 2,7

	B14	Scrofe in gestazione			3	180	2,25	0,2 – 2,7
2	A	Scrofe "riformate"	In box con PTF e fossa sottostante a traccimazione continua In box PPF e rimozione con raschiatore	30 a 0 – riduzione tenore proteico dieta	39	180	3,46	0,2 – 2,7**
	B	Scrofe in gestazione			336	180	3,46	0,2 – 2,7**
	C	Verri			4	250	/	/
	D	Infermeria						
	E	Scrofette dopo fecondazione			63	150	3,46	0,2 – 2,7**
	F	Scrofe in sala parto	In box PPF e rimozione con raschiatore	30.a.3	200	183,6	2,3	0,4 – 5,6

**deroga limite superiore = 4 kg/posto/anno per gli impianti esistenti che utilizzano una fossa profonda in combinazione con tecniche di gestione nutrizionale

Pertanto con la modifica proposta i valori emissivi dell'azienda rispettano quanto previsto dalle soglie di BAT-AEL.

- la prescrizione 5) del paragrafo D2.3 Emissioni in atmosfera della Sezione D2 è così sostituita:

5) La ditta deve attenersi alle tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento a bassa emissione indicate nel paragrafo "C2.1.4 Gestione degli effluenti" del presente atto. Eventuali diverse percentuali di distribuzione o altre tecniche BAT utilizzate in sostituzione di quelle previste dovranno avere almeno la stessa percentuale di riduzione delle emissioni di ammoniaca in atmosfera.

- nel paragrafo D2.8 Gestione effluenti della Sezione D2 è aggiunta la seguente prescrizione:

4) Il gestore deve conservare e documentare i contratti comprovanti la regolarità della cessione a terzi degli effluenti di allevamento.

- alla voce GESTIONE DELLE DEIEZIONI del Piano di Monitoraggio e Controllo della Sezione F2 è aggiunta la seguente riga:

parametro gestionale	Sistemi di misura	Sistemi di registrazione	Frequenza di controllo da parte del Gestore	note/indicatori
Cessione a terzi	Quantità cedute	cartacea/ elettronico	Ad ogni evento	Indicatore: quantitativo di effluenti ceduti a terzi rispetto al qt. prodotto, sia in mc/anno che espresso in percentuale

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 5274 del 04-11-2020, successivamente modificata con Determinazione dirigenziale n. 5865 del 02-12-2020 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.